

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1114 del 20/04/2016
Oggetto	Prima modifica AIA Ceramica Valsecchia impianto di Casalgrande
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1129 del 19/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di REGGIO NELL'EMILIA
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venti APRILE 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di REGGIO NELL'EMILIA, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 6046 / 2016

**AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) di cui al prot. 24982/50-2012 del 18-04-2014 e successive modifiche, rilasciata alla Ditta CERAMICA VALSECCHIA SpA per l'esercizio dell'attività svolta in Comune di Casalgrande, via Canale n. 200**

#### LA DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista l'AIA n. prot. 24982/50-2012 del 18-04-2014 e modificata con prot. 4767/50-2012 del 29-01-2015, rilasciata alla Ditta CERAMICA VALSECCHIA SpA per l'esercizio dell'attività di cui al cod. 3.5 dell'allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, svolta nell'impianto ubicato in Comune di Casalgrande – Via Canale n. 200;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta alla Provincia di Reggio Emilia il 23-10-2015 (prot. Provincia n. 54631/50-2012 del 23-10-2015), successivamente integrata il 11-02-2016 con la quale la Ditta informa di voler inserire all'interno del ciclo produttivo un impianto di colorazione a secco dell'atomizzato, il rinnovo delle linee di smalteria con le relative apparecchiature per la stampa digitale, installazione di 3 macchine per la stampa digitale, installazione di un sistema di stoccaggio e movimentazione piastrelle con AGV, la modifica del reparto macinazione smalti e della scelta, spostamento all'esterno dei raffreddatori dell'olio delle presse ed eliminazione dell'impianto di depurazione delle acque di processo. La Ditta chiede inoltre l'applicazione della Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1159 del 21-07-2014: "indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad AIA ed in particolare degli impianti ceramici" che fornisce indicazioni specifiche per la semplificazione del monitoraggio e controllo per il settore della produzione di piastrelle ceramiche. La Ditta infine precisa che effettua agli essiccatoi il recupero del calore proveniente dall'emissione E26 e non dalle emissioni E7 ed E8, variandone la denominazione ma non la portata;

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano n. 3868 del 15-04-2016;

Considerato che l'intervento non determina una modifica della massima capacità produttiva né del carico inquinante emesso (l'impianto di colorazione atomizzato verrà aspirato dall'impianto corrispondente all'emissione E25 che manterrà inalterate le sue caratteristiche) né del programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti rispetto alla situazione già autorizzata;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

## DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

**- a seguito della modifica, la sezione C è così aggiornata per i seguenti punti:**

### **C2 – CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME**

L'assetto impiantistico sarà così modificato:

**Arrivo nello stabilimento delle materie prime argille e loro stoccaggio:** l'impasto atomizzato arriva sfuso tramite autotreni ed è scaricato in una tramoggia e da qui, tramite nastri trasportatori ed elevatori, è inviato ai silos. Sono presenti una tramoggia e 11 silos di stoccaggio. Le materie coloranti arrivano in stabilimento in big-bags che vengono posizionati nella zona degli essiccatoi orizzontali.

**Pressatura:** l'atomizzato è inviato attraverso nastri trasportatori alla pressatura. Sono presenti 3 presse idrauliche Sacmi PH 3590. Prima delle presse verrà installato l'impianto per l'aggiunta di coloranti all'atomizzato: sarà costituito da cabine, dove vengono posizionati i big-bags dei coloranti, e saranno dotate di propulsore pneumatico per il carico dei silos di dosaggio.

**Essiccamento:** sono presenti 2 essiccatoi rapidi orizzontali a più piani.

**Preparazione smalti:** si preparano giornalmente a partire da prodotti in polvere con l'aggiunta di additivi (acqua, colla, fluidificanti, ecc.) e macinati in tamburlani. Sono presenti n. 8 tamburlani e n. 1 tintometro. Parte dei coloranti vengono macinati in apposite macchine con oli per le successive applicazioni serigrafiche. Sono presenti 2 mulini a microsfere per paste serigrafiche.

**Smaltatura:** le piastrelle in uscita dagli essiccatoi passano alle linee di smaltatura dove vengono applicati gli smalti. Le linee presenti sono 4 per grès porcellanato per diversi formati, tutte le linee saranno attrezzate per l'utilizzo di tre macchine digitali per l'applicazione di inchiostri, che saranno mobili da una linea all'altra.

**Cottura:** le piastrelle crude vengono immerse in un forno bicanale a rulli Sacmi per grès porcellanato nel quale subiscono il processo di sinterizzazione.

**Scelta:** la scelta si basa sulle caratteristiche estetiche quali aspetto visivo, tono, tipo di difettosità e caratteristiche dimensionali quali lunghezza, larghezza, ecc. Sulla base dello scostamento dalla dimensione nominale e dalle tolleranze impostate, le singole piastrelle vengono destinate automaticamente alle varie postazioni di confezionamento in modo da ottenere scatole di prodotto omogeneo. Una linea di scelta è stata sostituita ed un pallettizzatore smantellato: rimarranno 4 linee di scelta e 3 pallettizzatori.

**Imballaggio e spedizione:** le scatole di piastrelle che escono dal reparto scelta sono confezionate in pacchi posti su pallets, coperti da cappucci di polipropilene termoretraibile, sigillati in 1 forno e posti in parte all'interno e in parte nel piazzale (utilizzato come deposito temporaneo) in attesa di essere spediti. La movimentazione dei prodotti finiti avviene mediante carrelli elevatori elettrici.

### **C4 – CONSUMO IDRICO E SCARICHI IDRICI**

La ditta ha smantellato il depuratore delle acque di processo e le autoclavi utilizzate per il riciclo interno.

Non vi sono scarichi industriali; le acque di processo vengono raccolte nelle vasche che erano a servizio del depuratore e conferite esternamente ad imprese che ne effettuano il recupero.

Tali vasche sono state dotate di un sistema di controllo dei livelli che interrompono l'afflusso delle acque in caso di eccessivo riempimento.

## C9 – EMISSIONI SONORE

L'elenco delle principali sorgenti di rumore con impatto sull'ambiente esterno è aggiornato secondo la seguente tabella:

Descrizione	Contenimento
Camini di emissione	Silenziatori dissipativi su tutti gli impianti di abbattimento e sulla maggior parte dei restanti camini. Curve finali opposte ai recettori per i camini E4 ed E15.
Impianti di estrazione aria (ventilatori)	Tutti gli impianti di estrazione aria sono collocati all'interno dello stabilimento o sotto tettoia tamponata (FT fumi) e racchiuse in cabine di materiale fonoisolante.
Impianti produttivi, di abbattimento e di servizio, che costituiscono il rumore dell'attività proveniente dai portoni e dalle finestre aperte dei capannoni.	I portoni e finestre vengono mantenuti chiusi in corrispondenza dei recettori abitativi.
Veicoli e carrelli elevatori per le operazioni di movimentazione interne ed esterne, sui piazzali adiacenti i capannoni	Effettuate nel periodo diurno tutte le movimentazioni eccetto i transiti dei mezzi per l'argilla atomizzata, che interessano unicamente l'area cortiliva ovest, sia per l'entrata che per l'uscita
Raffreddatori dell'olio delle presse su lato nord	Pannelli fonoassorbenti in prossimità degli stessi

- il paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della sezione D è così aggiornato:

- è sostituito il quadro riassuntivo delle emissioni (Tabella A):

Tabella A)

punto emissione	provenienza	portata [Nm <sup>3</sup> /h]	durata della emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	Conc. dell'inquinante in emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E1	Forno	29.000	24	Polveri	< 4,5	FT	trimestrale
				Fluoro	< 4,5		semestrale
				SOV di cui aldeidi totali	< 50 < 20		annuale
				Piombo	< 0,45		annuale*
				ossidi di azoto	< 200		annuale**
E2	Presse	20.000	24	polveri	<10	FT	semestrale
E3	Ricevimento e	11.000	24	polveri	< 7	FT	semestrale

	stoccaggio argilla						
E4	Presse (2 presse e movimentazione argilla)	29.000	24	polveri	< 14	FT	semestrale
E5	Pulizia pneumatica	2.500	Saltuaria	/	/	FT	/
E7	Raffreddamento finale forno	51.500	24	/	/	/	/
E8	Raffreddamento finale forno	46.500	24	/	/	/	/
E10	Essiccatoio orizzontale	10.000	24	/	/	/	/
E11	Essiccatoio orizzontale	10.000	24	/	/	/	/
E12	Macinazione smalti	2.250	16	Polveri	< 5	FT	Semestrale
E13°	Termoretraibile	1.000	Saltuaria	/	/	/	/
E15	Smalteria	30.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E25	Movimentazione argilla dai silos alle presse e impianto colorazione atomizzato	15.500	24	Polveri	< 14	FT	Semestrale
E26	Aspirazione aria calda	65.000	24	/	/	/	/

\* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

\*\* I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

° I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

#### La data di messa a regime dell'emissione E25 è il 30-07-2016.

Per tale emissione dovrà essere data comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- le prescrizioni 13) e 14) sono così sostituite:

13) Ogni fermata per guasto degli impianti di abbattimento associati alle emissioni calde, superiore a un'ora e tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, dovrà essere tempestivamente comunicata entro le 8 ore successive (via fax o PEC) ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune; in tale comunicazione devono essere indicati:

- il tipo di azione intrapresa;
- il tipo di lavorazione collegata;
- data e ora presunta di riattivazione.

14) Il Gestore deve mantenere presso l'impianto l'originale delle comunicazioni riguardanti le fermate, a disposizione dell'Autorità di controllo per almeno tre anni.

- è aggiunta la seguente prescrizione:

17) Ogni anomalia del funzionamento e/o guasto degli impianti di abbattimento, deve inoltre essere annotata dal Gestore entro una settimana su appositi registri. Le annotazioni delle anomalie e dei guasti devono essere effettuate con modalità documentabili (ad esempio utilizzando lo schema di registro di cui all'appendice 2 dell'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 o, nel caso di emissioni dotate di registrazione in continuo, da annotazioni sul tracciato di registrazione in caso di rullino cartaceo o dalla stampa della registrazione in caso di registratore elettronico) e conservate presso lo stabilimento, a disposizione dell'Autorità di Controllo, per almeno tre anni.

- in riferimento al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della sezione D, aggiungere la seguente prescrizione:

5) entro 30 giorni dalla realizzazione della modifica in oggetto la ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire, mediante misure dirette dei livelli acustici, la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti, ai confini dello stabilimento, e assoluti e differenziali al recettore maggiormente esposto. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia e ad ARPAE – Servizio territoriale competente. I rilievi dovranno essere effettuati nei giorni, nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovranno comprendere anche la ricerca di componenti tonali e impulsive con le modalità previste dal DM 16/3/98.

- il paragrafo F 2 - PIANO DI MONITORAGGIO E TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI ADEMPIMENTI della sezione F è così aggiornato:

ARPAE – Servizi Territoriali effettua un'ispezione **ogni tre anni**, comprensiva di:

- accertamenti amministrativi atti a verificare la conformità ai limiti, sulla base degli autocontrolli eseguiti dal gestore e trascritti a registro e delle prescrizioni indicate alla sezione D, alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione integrata dell'inquinamento e alle altre in materia ambientale applicabili all'impianto considerato;
- accertamenti tecnici volti alla misura delle emissioni calde aziendali e al controllo dell'esecuzione dei monitoraggi aziendali secondo quanto indicato nel PIANO DI MONITORAGGIO.

**PIANO DI MONITORAGGIO DITTA: CERAMICA VALSECCHIA SPA**

PARAMETRO	SISTEMI DI MISURA	FREQUENZA REGISTRAZIONE	CONTROLLO PERIODICO	
			Gestore	Autorità di controllo
<b>MATERIE PRIME, INTERMEDI E PRODOTTI FINITI</b>				
Materie prime (atomizzato da terzi, smalti, additivi, reagenti aria ed acqua)	Carico delle bolle di acquisto su sistema gestionale interno.	Ad ogni arrivo, alla ricezione. Elettronica su sistema gestionale interno	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
Prodotto finito versato a magazzino	Sistema informatico interno di raccolta dati, ogni giorno in tempo reale. Peso medio.	In continuo Elettronica su sistema gestionale interno	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
<b>EMISSIONI IN ATMOSFERA</b>				

Emissioni: portata e concentrazione inquinanti come da punto B) 1) Sez D2	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Secondo quanto stabilito al punto B) 1) Sez D2	Report annuale	Triennale con verifica delle registrazioni. Campionamento e analisi
ΔP dei filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento.	Settimanale Cartacea	/	Triennale con verifica delle registrazioni
ΔP del filtro fumi forni	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento, firma sul rullino	Giornaliera. Cartacea su rullino	/	Triennale con verifica delle registrazioni
Calce libera di ogni filtro fumi: titolazione	Autocontrollo effettuato da laboratorio interno/esterno	Quindicinale. Cartacea su rapporti di prova	/	Triennale con campionamento e analisi della calce esausta
<b>SCARICHI E BILANCIO IDRICO</b>				
Acque da pozzo per uso industriale: prelievo	Contatore volumetrico	Mensile Cartacea su scheda	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
Impianto di raccolta e trattamento acque di prima pioggia (scarico S2)	Manutenzione effettuata	Annuale Cartacea su scheda	/	Triennale con verifica delle registrazioni
Scarico acque di prima pioggia: concentrazione inquinanti come da punto C) 1) Sez. D2	Autocontrollo effettuato da laboratorio interno/esterno	Annuale Cartacea su rapporti di prova	Report Annuale	Triennale con verifica dei rapporti di prova
<b>RUMORE</b>				
Controllo rumore: sorveglianza e manutenzione delle sorgenti rumorose fisse (parti meccaniche soggette ad usura, chiusure e tamponature)	Controllo visivo	Semestrale Cartacea su scheda	/	Triennale con verifica delle registrazioni
Controllo rumore: sorgenti rumorose fisse e mobili	Misure fonometriche	Quinquennale	Report quinquennale	Triennale con verifica della relazione fonometrica
<b>RIFIUTI</b>				
Rifiuti prodotti: quantità*	Verifica del peso	Ogni 10 giorni cartacea su registro di carico-scarico	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
Rifiuti prodotti: procedure di gestione riguardo ad origine, movimentazione interna, operazioni di travaso, separazione delle tipologie, modalità di stoccaggio e contenimento.	Controllo visivo	Settimanale Cartacea su scheda	/	Triennale con verifica delle registrazioni
<b>PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE</b>				
Acque di pozzo: concentrazione idroinquinanti Pb e B	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale Cartacea su rapporti di prova	Report Annuale	Triennale con verifica dei rapporti di prova

Verifica di tenuta della vasche interrato e delle condizioni strutturali delle vasche di raccolta acque reflue e dei sistemi di raccolta degli eventuali sversamenti	Autocontrollo effettuato da personale interno	Annuale Cartacea	/	Triennale con verifica dei rapporti di prova
<b>ENERGIA ELETTRICA E TERMICA</b>				
Consumo di energia elettrica stabilimento	Contatore generale energia elettrica	Mensile Cartacea su scheda	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
Consumo di energia termica stabilimento	Contatore volumetrico gas metano	Mensile Cartacea su scheda	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
<b>REPORT ANNUALE</b>				
Esecuzione del piano di monitoraggio	Raccolta della documentazione di prova a disposizione per l'accertamento	Frequenza e registrazione sopraindicate	Report Annuale	Annuale: verifica report completo con monitoraggi

\* si intende che le medesime informazioni sui rifiuti saranno soggette a registrazione secondo modalità e tempi previsti dal Sisri al momento in cui entrerà in vigore

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 24982/50-2012 del 18-04-2014, modificato con prot. 4767/50-2012 del 29-01-2015, e deve essere conservato insieme all'AIA di cui è fatto salvo il disposto, per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(D.ssa Valentina Beltrame)

**originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005**

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n. .... del .....  
Reggio Emilia, li ..... Qualifica e firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**